

Albi & mercato. Al via il 2 dicembre Parte il confronto fra la Giustizia e le professioni

Federica Micardi

«Le Professioni invitate dalla Giustizia per martedì 2 dicembre. L'invito era atteso da quando a fine ottobre si era svolto l'incontro interlocutorio tra il Guardasigilli Andrea Orlando e i rappresentanti delle professioni: il Comitato unitario delle professioni (Cup), la Rete delle professioni tecniche (Rtp) e tutte le professioni vigilate dal via Arenula; escluse solo le professioni sanitarie.

Quest'apertura di dialogo ha come obiettivo quello di affrontare alcuni temi "chiave" attraverso la costituzione di tavoli tecnici; tra le questioni che dovranno essere affrontate ricordiamo il Testo unico delle professioni, la formazione e il tirocinio, i sistemi elettorali e la geografia degli ordini nata in linea con la geografia giudiziaria che ora è stata modificata dalla legge Severino. «Ci sarà sicuramente un confronto sul completamento della riforma - afferma Armando Zambano, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri e rappresentate della Rtp - e saranno affrontati una serie di temi importanti; noi tra questi solleviamo la questione delle caratteristiche di idoneità per l'assicurazione».

Con l'incontro di dicembre il ministro della Giustizia Orlando avvierà i tavoli tecnici per concretizzare il Testo unico delle professioni, previsto dalla legge di riforma ma rimasto sulla carta.

Inoltre si cerca di unifica-

re i sistemi elettorali ora molto diversi l'uno dall'altro. In merito alla geografia la Giustizia vuole verificare se è possibile uniformare la distribuzione sul territorio.

«Le professioni ordinarie, che forniscono alla collettività prestazioni qualificate - ha spiegato il ministro dopo l'incontro di ottobre - sono toccate da molteplici prospettive di cambiamento e la riforma di carattere generale, varata tra il 2011 e il 2012, come ogni riforma ha bisogno di un periodo di rodaggio, e necessita di qualche aggiustamento, per superare alcune criticità applicative».

Secondo Marina Calderone, presidente del Cup e del Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro l'incontro di dicembre sarà probabilmente l'occasione per avviare i tavoli tecnici tematici.

© S. PRODUZIONI RISERVATA

La riforma 2012

01 | IL DECRETO BASE

La riforma delle professioni, è stata prevista dal Dpr 137/2012 ed è entrata in vigore il 15 agosto dello stesso anno

02 | LE NOVITÀ

Tra le novità introdotte ricordiamo l'obbligo dell'assicurazione, la formazione continua, il tirocinio, l'apertura alla pubblicità - entro certi limiti - e la riorganizzazione del sistema disciplinare